

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE ALICE ONLUS
Sede: CORSO MICHELE COPPINO 48/C-B ALBA CN
Capitale sociale: 284.715,14
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CN
Partita IVA: 00973250046
Codice fiscale: 00973250046
Numero REA: 125270
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 872000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A107849

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	489.012	483.803
II - Immobilizzazioni materiali	998.300	1.059.309
III - Immobilizzazioni finanziarie	66.426	60.740
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.553.738</i>	<i>1.603.852</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.343	8.827

	31/12/2020	31/12/2019
II - Crediti	1.408.830	1.302.569
esigibili entro l'esercizio successivo	1.392.605	1.282.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.225	19.718
IV - Disponibilita' liquide	1.108.044	985.635
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.526.217</i>	<i>2.297.031</i>
D) Ratei e risconti	377.162	437.459
<i>Totale attivo</i>	<i>4.457.117</i>	<i>4.338.342</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	284.715	255.761
IV - Riserva legale	481.524	477.630
VI - Altre riserve	238.496	232.303
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.696	20.639
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.021.431</i>	<i>986.333</i>
B) Fondi per rischi e oneri	700.628	739.638
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.043.727	907.696
D) Debiti	1.374.424	1.456.733
esigibili entro l'esercizio successivo	832.775	935.955
esigibili oltre l'esercizio successivo	541.649	520.778
E) Ratei e risconti	316.907	247.942
<i>Totale passivo</i>	<i>4.457.117</i>	<i>4.338.342</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.882.711	3.715.447
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	1.012	(1.574)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	1.012	(1.574)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.227.553	923.062
altri	101.795	129.510

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	1.329.348	1.052.572
<i>Totale valore della produzione</i>	4.213.071	4.766.445
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	282.884	376.310
7) per servizi	625.751	870.715
8) per godimento di beni di terzi	136.687	167.206
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.168.333	2.249.130
b) oneri sociali	549.553	595.058
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	171.533	145.613
c) trattamento di fine rapporto	171.533	145.613
<i>Totale costi per il personale</i>	2.889.419	2.989.801
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	122.661	123.475
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.736	31.394
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.925	92.081
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	122.661	123.475
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	496	(932)
13) altri accantonamenti	64.000	126.000
14) oneri diversi di gestione	64.118	68.280
<i>Totale costi della produzione</i>	4.186.016	4.720.855
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.055	45.590
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	597	3.212
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	597	3.212
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	597	3.212
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.946	11.625
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	4.946	11.625
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(4.349)	(8.413)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	22.706	37.177

	31/12/2020	31/12/2019
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.010	16.538
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>6.010</i>	<i>16.538</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.696	20.639

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 16.696,00.

La società, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DL. 183/2020, ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In particolare le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi all'emergenza Covid 19 che ha reso difficile riunire in sicurezza i soci in periodi di emergenza sanitaria, rendendo necessario aspettare un periodo con bassi contagi..

DIVISIONE FRA A E B

La cooperativa dal 2014 è iscritta anche alla sezione B dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali; l'iscrizione alla sezione B e la corrispondente gestione di attività di tipo produttivo si inserisce nell'ottica di un collegamento funzionale tra i servizi di tipo socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) e di attività condotte ai sensi dell'art. 1, lett. b) della legge 381/91. Questo principio risulta chiaro anche dallo Statuto.

In riferimento a tale duplice iscrizione di seguito si riporta prospetto dei dati economici riferibili alla sezione B e alla sezione A. I costi generali di gestione della cooperativa sono stati attribuiti alla sezione A, poiché per il principio di funzionalità della B alla A e di complementarietà, principio che si impone rispetto a quello economico e di redditività, il settore produttivo non è in grado di sopportare tali costi. Le attività che si inseriscono nella tipologia B sono per la Cooperativa una risorsa a servizio ed arricchimento dei progetti e dei servizi di tipo socio assistenziale ed educativo.

Nell'anno è stato rispettato, come riportato in apposita tabella, il rapporto tra lavoratori normodotati e lavoratori svantaggiati della sezione B alla quale è stato attribuito una matricola INPS differenziata per poter correttamente gestire il personale.

C/Economico – centro di imputazione COOP A	Importi
COSTI	
Acquisti di beni	233.493,85
Acquisti di servizi	437.227,57
Gestione veicoli aziendali	24.182,21

Prestazione di lavoro non dipendente	54.946,82
Spese Amministrative Commerciali e di rappresentanza	58.180,83
Costi per il godimento beni di terzi	136.615,40
Costi personale dipendente	2.747.035,46
Ammortamenti immateriali	36.735,51
Ammortamenti materiali	74.253,84
Accantonamenti	64.000,00
Oneri diversi di gestione	63.330,45
Oneri finanziari	4.945,73
Imposte dell'esercizio	6.010,00
RICAVI	
Prestazioni di servizi	2.763.856,07
Altri Ricavi e Proventi	1.224.433,63
Proventi finanziari	597,00
UTILE DEL PERIODO	47.929,03

C/Economico – centro di imputazione COOP B	Percentuale
COSTI	
Rimanenze iniziali	496,00
Acquisti di beni	40.074,32
Acquisti di servizi	57.780,19
Gestione veicoli aziendali	2.749,29
Costi per il godimento di beni di terzi	72,00
Costi personale dipendente	142.383,54
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	11.671,21
Oneri diversi di gestione	787,78
RICAVI	
Prestazioni di servizi	118.854,93
Rimanenze finali	1.012,00
Proventi diversi	104.914,37
PERDITA DEL PERIODO	- 31.233,03

RELAZIONE AL BILANCIO 2020

I DATI ECONOMICI E LE SCELTE

Il bilancio relativo all'esercizio 2020 ci racconta di un anno particolare, che ci ha visti impegnati ad affrontare un evento completamente nuovo per tutti noi, una pandemia. Nonostante ciò anche quest'anno il bilancio d'esercizio chiude con un utile pari a €16.696,00.

Il valore della produzione supera i 4 milioni di euro (4.213.071), dunque con una perdita di fatturato dell'11,61% rispetto all'ultima annualità, naturale conseguenza, peraltro contenuta, dell'emergenza che ha caratterizzato l'anno.

Si evidenzia anche che tale utile beneficia in maniera significativa dei contributi ricevuti come ristoro per le difficoltà legate alla pandemia oltre che all'utilizzo di accantonamenti effettuati nelle scorse annualità.

Ancora una volta il risultato di esercizio testimonia l'attenzione, la scrupolosità e la lungimiranza della nostra organizzazione accompagnata da una amministrazione molto accorta, ma anche l'impegno quotidiano e la passione di tutti i soci e lavoratori.

Grazie a questo risultato e in linea con gli impegni assunti con i soci negli anni passati, è stata inserita la parte non erogata della anzianità sociale interna (29.992 euro), prevista dal nostro regolamento.

Inoltre in sede di destinazione dell'utile, il CDA propone la remunerazione del capitale sociale al tasso consentito del 2,90% per un totale di 8.430 euro e la distribuzione di ristorni per un totale di 20.000 euro. Non è possibile invece procedere con la rivalutazione del capitale sociale in quanto l'indice Istat di dicembre 2020 su dicembre 2019 è negativo.

Accanto a tali misure a favore dei soci, sono stati destinati, attingendo al Fondo Welfare Aziendale, 8.500 euro a favore dei soci che maggiormente hanno risentito della pandemia a causa della chiusura dei servizi di appartenenza e per i quali si è dovuto far ricorso in misura più consistente al FIS (Fondo di integrazione salariale).

Sono stati utilizzati anche, come ben rappresentato nella nota integrativa, 81.000 euro degli accantonamenti per il rinnovo del Contratto di lavoro.

Infine si propone di accantonare 64.000 euro nel fondo spese future, alla luce delle incertezze del tempo attuale, e dei possibili rischi connessi all'attività con la Pubblica Amministrazione.

Le scelte della Direzione e del cda confermano quindi la volontà espressa già negli anni scorsi di orientare la destinazione dell'utile in parte ai soci, come riconoscimento in un anno molto complicato, e in parte al sostegno economico delle nostre attività

LE AREE

L'anno 2020 è stato inevitabilmente segnato dalla pandemia che ha rallentato e poi modificato tutte le nostre attività, ma accanto al Covid la Cooperativa ha avviato anche un percorso di grande trasformazione i cui tratti si delineano in maniera più precisa nel 2021.

L'area infanzia, che nel 2019 si era consolidata, e che aveva iniziato l'anno scolastico con una media di iscrizioni molto alta ha subito una brusca frenata a partire dal mese di marzo a causa della chiusura dei nidi e delle scuole. Così pure l'area minori, che aveva incrementato il numero di commesse per i servizi scolastici e di assistenza all'autonomia, ha dovuto fare i conti con la chiusura delle scuole.

Eppure grazie alla professionalità e all'impegno delle persone sono state messe in campo le attività a distanza per far sì che si mantenesse il legame con le famiglie, con i piccoli beneficiari e con i committenti. Si sono trovati nuovi modi di lavorare (ho in mente i centri estivi per l'infanzia, l'Estate Ragazzi rimodulata in base alle nuove normative) pur sempre con la cura e l'attenzione ai servizi che ci contraddistinguono.

In area disabilità anche i Centri Diurni sono stati costretti a chiudere per alcuni mesi (da marzo a giugno) e i Servizi Territoriali a restare sospesi da marzo per tutto il 2020.

Sono stati momenti di grande lavoro organizzativo per la messa a punto di un valido sistema di protocolli di prevenzione della diffusione del Covid 19 che ne consentisse la riapertura. Anche nei Centri diurni sono state realizzate attività a distanza a sostegno sia delle persone con disabilità che delle famiglie.

L'area dipendenze non è stata toccata dalle chiusure, ma ha dovuto riprogettare gli spazi e riorganizzare il quotidiano. La media utenti si è mantenuta comunque buona e le accoglienze sono riprese dopo la messa a punto dei protocolli Covid; la collaborazione tra i servizi dell'area ha consentito una buona gestione dell'emergenza sanitaria.

Parallelamente, in seguito alla richiesta di aspettativa della responsabile terapeutica, l'area si è riorganizzata modificando alcuni ruoli.

L'area migranti ha consolidato la propria struttura grazie alla presenza nella rete territoriale. Ma anche la gestione dei progetti del settore migranti è stata ostacolata dalle limitazioni conseguenti alla pandemia che hanno rallentato l'accoglienza di nuovi beneficiari. Nel 2020 l'area si è arricchita del progetto di terza accoglienza sviluppato dal Consorzio CIS.

Il 2020 ha posto le basi per la nascita di due nuove aree: l'Area prossimità e riduzione del danno e l'area inclusione. L'area prossimità e riduzione del danno include progetti che storicamente erano all'interno dell'area dipendenze. Parliamo del progetto Neutravel e dei progetti ad esso connessi.

Anche in quest'area la professionalità degli operatori ha fatto sì che il limite operativo posto dalla pandemia fosse contenuto grazie alla promozione di azioni di prossimità on line.

Nell'area inclusione si affiancano all'housing sociale i servizi della Coop B: la cucina di pina, l'agricoltura sociale, la pasticceria e la manutenzione. Anche in quest'area il Covid ha avuto conseguenze sia sulle attività già avviate (pensiamo alla mensa, ai catering, all'accoglienza...) sia sull'avvio delle nuove attività quali la pasticceria e l'agricoltura. Dopo un primo momento di smarrimento legato alle limitazioni, ci si è attrezzati e rimessi in gioco.

A supporto delle aree si collocano i servizi al lavoro che, ancora di più nel 2020, con la sospensione delle attività lavorative e dei tirocini, hanno mantenuto un dialogo costante con i servizi, ponendo sempre attenzione alla cura e all'accompagnamento delle persone più fragili e vulnerabili.

Accanto alle nostre aree storiche si sono fatti strada in maniera sempre più forte i progetti territoriali a sostegno delle attività. E così nel 2020 è proseguito il percorso di costituzione dell'area progettazione avviato nel 2019.

C'è poi l'equipe della sede, il cuore della Cooperativa, che nel 2020, ha dovuto attrezzarsi per continuare a lavorare con la responsabilità e la precisione di sempre adeguandosi ad una modalità di lavoro completamente nuova. Ha lavorato a supporto delle aree per tutto quanto riguarda la gestione del Covid in tema di sicurezza sul lavoro (reperimento dispositivi, recepimento delle normative, informazione e diffusione).

Inoltre si è trovata a doversi riorganizzare per affrontare il pensionamento di Anna, la nostra responsabile amministrativa.

Nell'anno 2020, concluso il percorso di formazione ricerca e sviluppo sviluppatosi nel 2019, che ha coinvolto cda, udir, responsabili di servizio e di progetto, abbiamo incominciato a raccogliere i frutti di questo lavoro. Tale percorso ci ha aiutato a conoscerci e a scambiare valori; ci ha indirizzato verso la ridefinizione dell'organigramma e ci ha dato gli strumenti per il cambio di alcune figure della governance, quali il direttore e il responsabile amministrativo.

Inoltre è stato approvato il nuovo statuto e in chiusura d'anno è stato rinnovato il consiglio di amministrazione.

I risultati raggiunti anche in un anno difficile come il 2020 ci rendono orgogliosi del lavoro svolto da tutte le persone della cooperativa con gli enti locali, le associazioni, le comunità, in una storia che dura da ormai 40 anni.

Scrivere la relazione ha rappresentato un'occasione per ripercorrere l'anno, per raccontare i nostri valori e per leggere la trasformazione che la Cooperativa sta attraversando. Da una parte emerge la necessità di consolidare la nostra identità, che richiede sostegno e cura dell'organizzazione cooperativa, dall'altra il sostegno allo sviluppo e all'innovazione che nel tempo hanno consentito alla Cooperativa di svilupparsi e di rispondere alle sfide che si presentano.

L'obiettivo è quello di tenere insieme queste due tensioni in una composizione armonica che consenta alla Cooperativa di essere presente e impattare sul territorio.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Aliq. %
Software immobilizzato	20,00%
Manutenzione riparazioni su centro Sommariva Bosco – Rosaspina	4,55%
Manutenzione straordinaria Centro Sommariva Bosco – Rosaspina 2017	6,90%
Manutenzione straordinari Centro Sommariva Bosco – Rosaspina 2020	9,09%
Costruzione centro Diurno Canale	3,33%
Manutenzione su beni di terzi - sede	11,11%
Manutenzione beni di terzi – Tavoleto 2016	8,33%
Manutenzione beni di terzi Tavoleto 2017	9,09%
Manutenzione beni di terzi sede 2018	14,29%
Manutenzione beni di terzi sede 2020	16,67%
Manutenzione beni di terzi Tavoleto 2018	10,00%
Manutenzione beni di terzi Tavoleto 2019	11,10%
Manutenzione beni di terzi Tavoleto 2020	12,50%
Manutenzione straordinaria Centro Diurno Canale	4,35%
Manutenzione straordinaria Cascina Valore anno 2019	6,67%
Manutenzione straordinaria Cascina Valore anno 2020	7,14%

I costi software sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le manutenzioni su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di comodato o di affitto.

Per i due centri diurni di Sommariva Bosco e di Canale gli ammortamenti sono fatti in base alla durata della convenzione rispettivamente 22 e 30 anni.

In particolare i lavori straordinari del Centro Diurno di Sommariva Bosco sono stati ammortizzati all'aliquota del 9,09% corrispondenti ai restanti 11 anni della convenzione.

I lavori di manutenzione sulla sede sono stati ammortizzati all'11,11% in base alla residua durata del contratto di locazione scadente il 09/03/2025 per i lavori effettuati fino al 2016; per quelli del 2018 l'aliquota passa al 14,29% in proporzione alla durata del contratto di cui sopra, per quelli del 2020 con lo stesso principio passa al 16,67%.

I lavori di manutenzione del Centro Diurno di Canale svolti nell'anno 2019 sono stati ammortizzati con la percentuale del 4,35% corrispondente ai 23 residui anni di gestione del servizio.

Nell'anno 2019 è stato acquisito con contratto di comodato d'uso gratuito l'immobile sito in Strada Occhetti 32 Alba sul quale sono state eseguite opere di manutenzione straordinaria ammortizzate al 6,67% corrispondenti ai 15 anni di durata del contratto.

Sullo stesso immobile nell'anno 2020 sono continuati i lavori di Manutenzione straordinaria ammortizzate al 7,14% corrispondenti ai 14 anni di durata residua del contratto.

Gli interventi di Manutenzione straordinaria eseguiti presso la Comunità il Tavoleto sono stati ammortizzati con percentuali che variano in base alla durata del contratto di affitto.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici e privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Rimangono ancora alcune immobilizzazioni immateriali contabilizzate col metodo diretto..

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliq. %
Immobili strumentali - Restauro di Casa Pina	3,00%
Immobile strumentale di Trezzo Tinella	3,00%
Immobile strumentale – Casa Pina	3,00%
Lavori straordinari incrementativi effettuati su immobile Trezzo Tinella	6,00%
Impianti e Macchinari	15,00%
Automezzi	20,00%
Mobili e Arredi	12,00%
Attrezzature	15,00%
Macchinari informatici	20,00%
Oneri tecnici Immobili di proprietà	20,00%
Terreni	0%
Manutenzione straordinaria cucina Casa Pina	10,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici e privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Rimangono ancora alcune immobilizzazioni materiali contabilizzate col metodo diretto..

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento.

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento economico, della valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata.

Ricapitolando le partecipazioni in cooperative e consorzi sono iscritte al costo di acquisto che è pari al valore nominale delle stesse al netto di un fondo svalutazione che tiene conto della perdita di valore di una partecipazione specifica relativa alla Cooperativa Libreria La Torre.

La società non detiene, neppure per interposta persona, quote di capitale proprio e quote di partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Le partecipazioni presenti sono riferite a società che svolgono attività complementari alla nostra società e che comunque in alcun modo risultano controllate o collegate.

Nel presente paragrafo viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del codice civile anche in assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

CIS Consorzio Compagnia di Iniziative sociali – Alba	63.312,00
Coop. Libreria La Torre	15.520,00
Coop. Quetzal	100,00
Irecoop	250,00
Cooperfidi	250,00
Coop Solidarietà – Consorzio	1.800,00
IBC – Associazione Industrie Beni di Consumo	114,00
Associazione Strade del Barolo	100,00
Fondazione Ebbene	500,00
<i>Totale</i>	<i>81.946,00</i>
<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	<i>- 15.520,00</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>66.426,00</i>

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali sono costituite dai prodotti e dai manufatti del laboratorio il Coccio e la Tela e presenti nel laboratorio stesso e per l'attività di Bar presso il Liceo Scientifico di Alba nonché del laboratorio della Cucina di Pina. Le rimanenze sono state valutate con il metodo del Fifo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 15.522,80.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al loro valore nominale..

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione

all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	483.803	2.939.927	76.260	3.499.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.880.618	15.520	1.896.138

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	483.803	1.059.309	60.740	1.603.852
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	41.944	30.767	5.686	78.397
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	11.923	-	11.923
Ammortamento dell'esercizio	36.735	85.925	-	122.660
Totale variazioni	5.209	(67.081)	5.686	(56.186)
Valore di fine esercizio				
Costo	525.747	2.958.771	81.946	3.566.464
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.735	1.960.471	15.520	2.012.726
Valore di bilancio	489.012	998.300	66.426	1.553.738

Commento

Il valore delle immobilizzazioni ha subito variazioni in aumento poiché nell'anno la cooperativa ha effettuato acquisti di automezzi, macchinari informatici, impianti, attrezzature e mobili; sono state effettuati interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile di Fraz. San Rocco Seno d'Elvio, sede della Comunità Il Tavoleto, sull'immobile di C.so Michele Coppino, sede legale e amministrativa della Cooperativa, e sull'immobile di Cascina Valore acquisita nel 2019 con contratto d'uso gratuito.

L'immobile è stato denominato Cascina Valore in ricordo della Presidente Valsania Loredana prematuramente scomparsa nel 2010.

Nel corso del presente anno sono stati effettuati interventi di manutenzione sull'immobilizzazioni immateriali e materiali e sono stati effettuati acquisti di beni mobili materiali di cui non risultano movimentazione nella tabella di cui sopra poiché tali operazione sono state coperte sia dal fondo investimenti che da contributi specifici..

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze:.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di prodotti finiti	2.679	3.691	-	-	2.679	3.691	1.012	38
	Rimanenze di Materie Prime	6.148	5.652	-	-	6.148	5.652	496-	8-
	Totale	8.827	9.343	-	-	8.827	9.343	516	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

All'interno della voce Crediti si hanno i seguenti valori:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	433.479	142.757	-	-	-	576.236	142.757	33
	Note credito da emettere a clienti terzi	442-	-	-	-	55	497-	55-	12
	Clienti terzi Italia	782.351	-	-	-	62.198	720.153	62.198-	8-
	Effetti richiamati o insoluti	603	-	-	-	603	-	603-	100-
	Anticipi a fornitori terzi	897	-	-	-	647	250	647-	72-
	Depositi cauzionali vari	19.718	-	-	-	3.493	16.225	3.493-	18-
	Credito verso distributori automatici	194	-	-	-	194	-	194-	100-
	Crediti vari v/terzi	11.000	-	-	-	6.000	5.000	6.000-	55-
	Erario c/liquidazione Iva	49.025	11.834	-	-	-	60.859	11.834	24
	Erario c/addizionale	15	43	-	-	-	58	43	287

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	comunale su redditi lav. dip								
	Erario c/rit su TFR 1713/1712	283	-	-	-	114	169	114-	40-
	Credito Erario art.1 DL66	22.928	-	-	-	10.935	11.993	10.935-	48-
	Erario c/trattam. integr. L.21/20	-	25.782	-	-	-	25.782	25.782	-
	Crediti per irap	-	2.765	-	-	-	2.765	2.765	-
	Crediti per ires	1.062	4.237	-	-	-	5.299	4.237	399
	Debiti vs/co co co ENPAPI INPGI	61	-	-	-	-	61	-	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	18.605-	3.082	-	-	-	15.523-	3.082	17-
	Totale	1.302.569	190.500	-	-	84.239	1.408.830	106.261	

I Crediti iscritti nell'attivo circolante rappresentano i crediti derivanti dalla normale gestione quindi clienti, fatture da emettere, crediti vari, depositi cauzionali, crediti per imposte ed iva.

Commento

Si illustrano anche le altre voci presenti nell'attivo.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	973.946	126.383	-	-	-	1.100.329	126.383	13
	Carta Prepagata	777	2.031	-	-	-	2.808	2.031	261
	Cassa contanti	9.045	-	-	-	5.059	3.986	5.059-	56-
	Cassa	1.867	-	-	-	946	921	946-	51-
	Totale	985.635	128.414	-	-	6.005	1.108.044	122.409	

La cassa ha un valore alto però bisogna tenere conto che le strutture che possiedono una cassa sono 4.

Si sottolinea che a seguito degli appalti per accoglienza migranti si è ricorso come previsto dalle convenzioni stesse, all'utilizzo di contanti per i pocket money ai profughi, ma la tracciabilità e il dettaglio contabile sono costantemente monitorati, già dal 2016, in gran parte il contante era stato sostituito da bonifici bancari e carte di credito prepagate, cosa che è proseguita nell'anno 2020.

Altro appalto che prevede l'utilizzo di contanti è l'Estate Ragazzi col Comune di Bra e anche in questo caso si è cercato di ridurre il fenomeno al minimo, solo nelle giornate di iscrizione e durante le serate di presentazione si ricorre ai contanti

dopodiché i genitori devono acquistare buoni presso la banca evitando i contanti; si è arginata la situazione dell'utilizzo del contante anche con un pos presso la struttura di Estate Ragazzi al momento delle iscrizioni e durante le serate di presentazione.

Anche nell'ambito dell'attività di gestione degli asili nido succede in maniera residuale che alcune famiglie paghino le rette in contanti.

Ratei e Risconti Attivi

Nella voce ratei e risconti attivi si hanno

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	229.085	-	-	-	52.899	176.186	52.899-	23-
	Risconti attivi	208.375	-	-	-	7.399	200.976	7.399-	4-
	Totale	437.460	-	-	-	60.298	377.162	60.298-	

I Ratei Attivi sono principalmente contributi da ricevere per €176.186 non ancora rendicontati ma già assegnati, così suddivisi: progetto Neutravel €63.000,00, Fondazione CRC – progetti Vela da Ricevere €4.428,18, Fondazione CRT progetto Inter Aequalis €17.000,00, Consorzio Socio Assistenziale Alba We.ca.re. Alba €8.242,17, La Cattolica €30.000,00, Diocesi di Alba €3.300,00, Consorzio Socio Assistenziale di Alba €3.640,00, Contributo CCIAA per attrezzature informatiche per €1.772,53, Contributo Fondazione CRC per il Filo di Alice €2.000,00, Fondazione CRT per progetto Neutravel €18.000,00, Fondazione CRC per laboratorio pasticceria €4.165,00, Associazione di Cooperazione e Solidarietà LVIA per €200,00, Contributo comune di Alba sostegno attività del nido €5.454,96, Contributo Compagnia di San Paolo progetto abitare il cambiamento €4.457,62, Quota Contributo Comune di Bra per il progetto Familiare per €1.170,62, Fondazione CRC progetto Insieme è più bello per €7.250,00. Rateo attivo per autoliquidazione inail €2.105,81.

Risconti attivi invece sono quelle quote di costo che si sono già manifestate numericamente ma che economicamente sono di competenza dell'esercizio successivo, nello specifico sono rappresentati da: corrispettivo gestione Centro diurno Rosaspina rinviato ad anni successivi €22.499,99; Fatture di fornitori competenza 2021 per €2.479,25; assicurazioni e polizze fidejussorie €12.349,55; Vitalizio casa Pina €161.424,08; Imposte di registro atti e contratti €2.187,15; Abbonamenti e riviste €35,90.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Commento

Si rileva che la società essendo una cooperativa segue il principio della porta aperta e quindi il capitale varia con il variare dei soci, e le sue riserve risultano indivisibili sia durante la vita della società che al momento del suo scioglimento e che quindi esse possono essere unicamente utilizzate per copertura perdite.

Il capitale sociale risulta essere composto da capitale sottoscritto e versato dai soci e da quote assegnate per aumento gratuito di capitale sociale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	255.761	32.099	-	-	3.145	284.715	28.954	11
	Totale	255.761	32.099	-	-	3.145	284.715	28.954	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	477.630	3.894	-	-	-	481.524	3.894	1
	Totale	477.630	3.894	-	-	-	481.524	3.894	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva indivisibile L. 904/77 art. 12	231.265	6.192	-	-	-	237.457	6.192	3
	Riserva da quote sociali non rimborsate	1.037	-	-	-	-	1.037	-	-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	2	-	-	-	2	2	-
	Totale	232.302	6.194	-	-	-	238.496	6.194	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	20.639	16.696	-	-	20.639	16.696	3.943-	19-
	Totale	20.639	16.696	-	-	20.639	16.696	3.943-	

Debiti

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio relativi ai debiti, secondo il dettato della normativa vigente:

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Banca c/c	31	3	-	-	-	34	3	10
	Mutui ipotecari bancari	603.581	-	-	-	20.537	583.044	20.537-	3-
	Prestiti soci (cooperativa)	164.270	10.000	-	-	18.000	156.270	8.000-	5-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	87.654	-	-	-	16.899	70.755	16.899-	19-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	1.431-	-	-	-	4.686	6.117-	4.686-	327
	Fornitori terzi Italia	199.281	-	-	-	84.327	114.954	84.327-	42-
	Iva sospesa su vendite	287-	-	-	-	-	287-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	43.880	22.815	-	-	-	66.695	22.815	52
	Erario c/addizionali regionali su redditi lav dip	229	-	-	-	169	60	169-	74-
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	3.959	-	-	-	732	3.227	732-	18-
	Debito INPS dipendenti	111.900	18.371	-	-	-	130.271	18.371	16
	Debiti vs/ cococo Enpapi Inpgi	147	-	-	-	147	-	147-	100-
	Debiti vs/inps gestione separata	1.262	534	-	-	-	1.796	534	42
	Anticipi da clienti terzi	342	-	-	-	-	342	-	-
	Depositi cauzionali ricevuti	1.634	-	-	-	301	1.333	301-	18-
	DEBITI FONDO PENSIONE	1.709	253	-	-	-	1.962	253	15
	Sindacati c/ritenute	30	-	-	-	2	28	2-	7-
	Debiti vs soci	29.371	-	-	-	871	28.500	871-	3-
	Debiti diversi	697	-	-	-	40	657	40-	6-
	Personale c/retribuzioni	204.618	14.514	-	-	-	219.132	14.514	7
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	3.511	-	-	-	1.871	1.640	1.871-	53-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Debiti vs tirocinanti	345	-	-	-	217	128	217-	63-
	Totale	1.456.733	66.490	-	-	148.799	1.374.424	82.309-	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	180.136	452.226	452.226	922.198	1.374.424

Commento

Per quanto riguarda i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che:

Gli unici debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, sono i due mutui passivi del 2002 e del 2009 che sono garantiti dall'immobile di Trezzo Tinella.

Le scadenze dei mutui sono le seguenti:

Mutuo stipulato il 4/12/2002 con UBI Banca/Intesa San Paolo del valore iniziale di €309.874,00 con scadenza prorogata per moratoria Covid-19 al 10/04/2025 dilazionato con rate mensili.

Mutuo stipulato il 14/01/2009 con UBI Banca/Intesa San Paolo del valore iniziale di €700.000,00 con scadenza prorogata per moratoria Covid-19 al 10/06/2031 dilazionato con rate mensili.

Mutuo chirografario del valore iniziale di 150.000,00 euro stipulato il 10/07/2019 con scadenza prorogata per moratoria Covid-19 al 10/11/2025 dilazionato con rate mensili..

Commento

Si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 2427 n. 19-bis c.c. relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società

La voce debiti verso soci per finanziamenti contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione. In particolare, essa comprende il prestito sociale, che è previsto dall'art. 4 dello Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea generale ordinaria dei soci in data 29/06/2017. Si tratta di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata e sono rimborsabili a semplice richiesta nel rispetto dei termini minimi di preavviso imposti da Banca d'Italia affinché non si configuri una raccolta a vista. I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

A seguito delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21.03.2007, la cooperativa non è più tenuta ad adempiere gli obblighi di trasparenza prima imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci. Pertanto, a fronte dei finanziamenti da soci emessi, pur procedendo alla stipula per iscritto del contratto di prestito, non si è dato corso alla redazione dei fogli informativi analitici.

Poiché alla data di chiusura del presente esercizio il patrimonio è di ammontare pari a €986.333, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari a €156.270,27, e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la nostra società rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21.04.1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8.11.2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19.07.2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie. Conseguentemente, la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999. Al fine dell'individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nel Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19.07.2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, ancorché indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8.11.2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21.04.1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

- Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data di chiusura del presente esercizio: 156.270,22.
- Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) alla data di chiusura del presente esercizio: 1.021.431.
- Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura del presente esercizio, ossia Prestito sociale/Patrimonio, è pari a 0,1530 (156.270 / 1.021.431).
- Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia (Patrimonio + Debiti medio a lungo termine / Attivo immobilizzato), è pari a 1,01 (1.021.431 + 541.649 / 1.553.738) e quindi un indice finanziario pari ad 1 evidenzia una situazione di equilibrio finanziario.

Commento

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
	Fondo T.F.R.	907.696	156.129	20.098	1.043.727
	Totale	907.696	156.129	20.098	1.043.727

Fondi rischi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	F.do accantonamento impianti da rinnovare	223.890	-	-	-	3.311	220.579	3.311-	1-
	Fondo rischi nuove attività	2.000	-	-	-	-	2.000	-	-
	Fondo ricerca e sviluppo	93.749	-	-	-	3.000	90.749	3.000-	3-
	Fondo accantonamento Spese Future	-	64.000	-	-	-	64.000	64.000	-
	Fondo rinnovo CCNL	161.000	-	-	-	81.000	80.000	81.000-	50-
	Fondo Welfare Aziendale	29.800	-	-	-	8.500	21.300	8.500-	29-
	Fondo adeguamento normative	8.400	-	-	-	-	8.400	-	-
	Fondo Rischi Donazione modale	220.800	-	-	-	7.200	213.600	7.200-	3-
	Totale	739.639	64.000	-	-	103.011	700.628	39.011-	

Si fornisce un dettaglio della composizione dei rischi che hanno generato i relativi fondi e che vengono specificati nel rispetto del principio della chiarezza e della prudenza della redazione del bilancio.

L'accantonamento al fondo rischio nuove attività è stato effettuato in anni precedenti e si riferisce ad un progetto a rischio nell'ambito dell'area dipendenze.

Il Fondo ricerca & sviluppo nel corrente anno è stato utilizzato per euro 3.000,00.

In merito al rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, scaduto nel 2012 e rinnovato nel 2019 e per altro già nuovamente scaduto a dicembre 2020, il relativo fondo è stato utilizzato per €81.000,00; il fondo in questione non è stato interamente utilizzato poiché in parte l'anno in cui compiutamente troverà la piena applicazione del contratto è l'anno 2021 poiché fin dal mese di gennaio saranno applicati interamente i minimi tabellari del contratto, inoltre il contratto di secondo livello che potrebbe anch'esso intervenire sul fronte retributivo non è ancora stato rinnovato. Un'ulteriore considerazione è dovuta al minor costo di personale sostenuto e quindi alle minori retribuzioni erogate a fronte di periodi di cassa integrazione a cui la cooperativa in seguito alla pandemia da Covid ha dovuto per la prima volta fare ricorso.

Il fondo Donazione modale riferito all'immobile Casa Pina donato nel 2008 alla cooperativa viene progressivamente utilizzato in base alla quota di ammortamento relativa all'immobile stesso in ciascun esercizio, con decremento nel corrente esercizio per €7.200,00.

Nell'esercizio corrente il Fondo Adeguamento normative rimane invariato.

Il Fondo Welfare Aziendale nel corso del 2020 si è decrementato per €8.500,00.

Nel 2020 è stato istituito un nuovo Fondo Spese Future per €64.000,00 alla luce delle incertezze del tempo attuale, e dei possibili rischi connessi all'attività con la Pubblica Amministrazione.

Ratei e Risconti Passivi

Nella voce Ratei e Risconti Passivi sono presenti sia i Ratei Passivi ovvero quei costi di competenza dell'esercizio corrente ma che si manifesteranno numericamente nell'esercizio futuro, sia i Risconti Passivi che sono quelle quote di costi già manifestate numericamente nell'anno corrente ma di competenza di esercizi futuri.

I ratei e i risconti passivi sono stati iscritti in bilancio secondo la effettiva competenza temporale dei costi a cui si riferiscono.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incrom.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	69.079	109.718	-	-	69.079	109.718	40.639	59
	Risconti passivi	178.863	146.218	-	-	117.892	207.189	28.326	16
	Totale	247.942	255.936	-	-	186.971	316.907	68.965	

Nella voce Ratei passivi sono presenti retribuzioni ed emolumenti, contributi per ferie e permessi per €65.083,87;; per interessi su prestito soci pari ad €1.619,03; assicurazioni generali per €3.773,00; per rimborso spese a Provincia di Cuneo per bar pari ad €440,00; contributo a Liceo Scientifico Alba per gestione bar pari ad €1.200,00; Pocket Money da erogare ai migranti €332,50; rata Tari da pagare €55,62; contributi previdenziali e sanzioni da erogare €2.399,94; anzianità sociali e contributi da erogare €29.992,26; indennità soci lavoratori da erogare €154,94; Assegni nucleo familiare da erogare €113,48; Spese scolastiche nostri utenti da pagare €456,96; prestazione occasionale da erogare €287,50; donazione associazione Lucio Grillo da erogare €3.600; rimborso a piè di lista da erogare €209,15.

Nella voce Risconti Passivi vengono inseriti i contributi incassati ma di competenza anni successivi che di anno in anno vengono scaricati in base all'utilizzo, il totale è composto da: un saldo iniziale al netto degli utilizzi di €60.971,09; Contributo We.ca.re. Comune Bra €9.600,00; Contributo Social Food su Cucina di Pina €16.388,27; Contributo We.ca.re. Linea 2 per €42.452,93; Fatture emesse competenza 2021 €17.527,90; Contributo We.ca.re. Consorzio Alba €15.248,96; Contributo CRC progetto mano a mano €45.000,00.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in

bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione..

Commento

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi:

- Contributo Fondo Perduto art 25 del DI 34/2020 €20.987,00
- Contributo Credito d'imposta locazioni €10.648,40
- Contributo Credito d'imposta sanificazione e acquisto DPI € 2.613,00

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Commento

Si vuole ancora dare rilievo al fatto di come è stata imputata l'irap nel bilancio dell'anno 2020. A seguito della pandemia mondiale Covid-19 nell'art. 24 del D.L. 34/2020 è stato previsto l'esclusione dell'obbligo del versamento del primo acconto IRAP relativo al periodo 2020, in pratica si procederà al versamento a saldo 2020 dell'irap dedotto la cifra del primo acconto. Il beneficio dello stralcio del primo acconto è stato contabilmente direttamente imputato nell'esercizio corrente in quanto i fatti sopravvenuti dopo la chiusura dell'esercizio secondo l'OIC 29 servono per quantificare meglio le poste che attengono economicamente al bilancio d'esercizio già chiuso senza tuttavia cambiarne la natura.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	10	149	12	171

Commento

La variazione del numero di dipendenti è da intendersi come forza lavoro ossia comprensiva di soci e dipendenti, ed è dovuta all'assunzione di un numero adeguato di operatori per iniziative di investimento e nuovi servizi avviati nell'anno.

Nel corso del 2020 dodici lavoratori hanno aderito alla previdenza complementare.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.444	6.864

Commento

I compensi degli amministratori e dei sindaci sono stati deliberati dall'assemblea dei soci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate in specifico con il Consorzio Compagnia di Iniziative Sociali del cui consiglio d'amministrazione faceva parte in qualità di consigliere la presidente della cooperativa Sig.ra Tamara Contini. Il Consorzio nasce per coordinare ed assistere le cooperative socie. Il Consorzio partecipa ad appalti e richiede contributi per poi ridistribuirli alle cooperative socie; i costi della gestione del consorzio vengono anch'essi ripartiti fra i soci mediante le quote del general contractor che ogni cooperativa socia versa al consorzio.

Tutte le operazioni intercorse fra cooperativa e consorzio sono effettuate comunque a condizioni di mercato.

La nostra Cooperativa è inoltre socia del Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, APS Associazione di Promozione sociale, del quale il nostro Direttore nell'anno 2020 Sig. Giacosa Mauro era membro del Consiglio Nazionale nonché dell'Esecutivo in cui ricopre il ruolo di tesoriere. Tramite questa Associazione la nostra Cooperativa gestisce progetti afferenti l'area socio assistenziale educativa, gestiti peraltro a condizioni di mercato e sempre tramite il CNCA accede al servizio dei volontari del servizio civile nazionale.

In conclusione nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate come sopra specificate; ma si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Il perdurare dello stato di emergenza, con alcuni momenti critici, ha ovviamente influenzato ancora, soprattutto nei primi mesi del 2021, lo svolgimento delle attività aziendali.

In particolare tra febbraio e marzo i servizi scolastici e i nidi sono stati chiusi rispettivamente per tre e due settimane. Forti dell'esperienza e degli accordi del 2020 è stato possibile ridurre tale impatto con attività a distanza. Anche alcuni servizi dell'area produttiva, gestione bar all'interno del Liceo Scientifico di Alba e i catering hanno subito uno stop.

Ancora una volta è stato necessario collocare in cassa integrazione alcuni lavoratori, anche se il ricorso a tale ammortizzatore sociale ha avuto una portata decisamente inferiore a quella del 2020.

Come già per il 2020 la Cooperativa ha potuto garantire ai lavoratori destinatari di tale misura l'anticipo delle retribuzioni.

Il consiglio d'amministrazione ha continuato a seguire la situazione passo passo e a garantire l'applicazione di tutte le norme previste dagli interventi legislativi.

I protocolli, l'adozione delle misure, l'utilizzo dei dpi, il rispetto dei distanziamenti, il lavoro in smart working laddove possibile, hanno consentito di lavorare in sicurezza.

I costi di questa situazione rappresentano ancora un onere importante che però al momento si sostiene senza serie preoccupazioni.

Il fatturato ha subito per i settori di cui sopra una contenuta riduzione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

In data 03/10/2017 è stato sottoscritto un contratto Specifico di Interest Rate Swap - Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC con UBI Banca/Intesa San Paolo sede di Alba per la copertura tassi sul Mutuo Ipotecario di iniziali euro 700.000,00 stipulato nel 2009; l'operazione è stata effettuata al fine di garantire una spesa certa futura sugli interessi da erogare sul mutuo stesso, passando da un tasso variabile ad un tasso fisso che è stato possibile spuntare ad un importo economicamente vantaggioso. Il contratto ha avuto la sua efficacia a partire dal 10/10/2018 con durata 5 anni su un importo complessivo di 427.255,95 euro al tasso dell'1,78% (IRS 0,78%+ spread 1%) .

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

I criteri seguiti nella gestione della Cooperativa sono quelli riportati nell'art. 4 dello Statuto Sociale: mutualità, solidarietà, giusta distribuzione dei guadagni, lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la democraticità, la priorità dell'uomo sul denaro, l'impegno e l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli.

Come previsto dallo Statuto all'art. 3 la Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata. Trattasi di una duplice mutualità, interna ed esterna.

Il rispetto della mutualità interna, quindi lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economico-sociali e professionali, si evince dai dati riportati più avanti nella presente nota.

Per quanto concerne la mutualità esterna, la Cooperativa nella propria gestione sociale persegue l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento coordinato e contemporaneo di attività di cui ai punti A) e B) dell'articolo 1 della legge 381/1991.

Le attività iscrivibili nel punto A) gestite nell'anno 2020 sono state: Comunità per il recupero di tossicodipendenti; Comunità di supporto al sostegno familiare; nidi e micronidi e altre attività e progetti per l'infanzia; centri diurni; assistenza scolastica e assistenza all'autonomia scolastica; centri estivi socio educativi e del tempo libero; assistenza anziani; progetti rivolti all'inserimento socio lavorativo; progetti di intervento di riduzione del danno da sostanze psicotrope; Accoglienza abitativa ed Accoglienza migranti e rifugiati; Accoglienza donne vittime di tratta; Emporio Solidale; Progetto di domiciliarità e progetto sul gioco d'azzardo patologico; progetti di inclusione sociale.

Le attività della sezione B) sono state: gestione bar all'interno di istituto scolastico; laboratorio gastronomico; laboratorio di restauro mobili; vendita di prodotti di ceramica e tessitura, attività di coltivazione ortaggi, attività di supporto alla produzione vegetale e laboratorio di pasticceria.

Le attività della sezione B) rappresentano circa il 2,72% del valore complessivo della produzione e hanno coinvolto in media 10 lavoratori dipendenti di cui 2 lavoratori svantaggiati ai sensi della legge 381/91.

Le attività ascrivibili all'area B) sono finalizzate all'inserimento di quei soggetti svantaggiati ai quali la Cooperativa rivolge il proprio operato anche attraverso la realizzazione dei servizi di cui all'art. 1 lettera a) della legge 381/91; la presenza contemporanea delle due tipologie di attività è funzionale con un'azione di attento coordinamento e collegamento ad un pieno ed efficace raggiungimento delle finalità della Cooperativa sociale.

Il collegamento funzionale si estrinseca nell'inserimento anche a scopo terapeutico dei propri utenti presso le attività lavorative: il laboratorio di restauro per gli ospiti della Comunità terapeutica Il Tavoleto; il bar per gli ospiti del Centro Diurno il Coccio e la Tela, il laboratorio gastronomico e la mensa per gli ospiti delle due comunità dell'area dipendenze e. per i migranti.

Per quanto concerne il controllo della corretta applicazione delle norme circa l'impiego di lavoratori svantaggiati in ordine alle agevolazioni contributive, la Cooperativa tiene gestioni separate delle due tipologie di attività, nonché due diverse matricole INPS.

Gli amministratori, anche se non obbligati, con la presentazione dei dati della tabella che segue, danno la riprova numerica, come previsto ai sensi dell'art. 2513 cc, della mutualità prevalente della società.

La società realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di tipo subordinato, di lavoro autonomo professionale e di collaborazione secondo le previsioni contenute nel regolamento interno rivisto e approvato ai sensi della legge 142/2001 dall'Assemblea soci del 20/02/2015 e depositato nei termini alla DTL di Cuneo.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci lavoratori subordinati risulta allocato nella voce B9 del conto economico comprende il 57,22% del costo del lavoro dei soci, mentre lo scambio mutualistico intrattenuto con il socio lavoratore autonomo è allocato nella voce B7 ottenuto, ovviamente, riproporzionando la quota relativa al lavoro contenuta in B7, esprimendo una percentuale del 4,21%.

Quindi si è proceduto al calcolo dell'indicatore globale della mutualità in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 56,84% dell'attività complessiva del lavoro. Si rispetta quindi, quanto previsto dallo Statuto sociale e dalla legge.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate::

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	20.326	893	4,21	SI
B.9- Costi per il personale	2.889.419	1.653.375	57,22	SI

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
TOTALE B7 + B9	2.910.634	1.654.268	56,84	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Nell'ambito delle attività della sezione B contraddistinte da gestione separata e diversa matricola INPS al 31/12/2020 il 30% dei soci svantaggiati era rispettato come dai seguenti dati:

• Totale lavoratori	8,00
• Lavoratori normodotati	6,00
• Lavoratori svantaggiati L. 381/91	2,00
• Quota richiesta lavoratori svantaggiati	1,80

Per quanto riguarda la vita sociale della cooperativa l'ammissione dei nuovi soci viene effettuata con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato e successivamente il socio ammesso viene iscritto nel libro dei soci.

I soci vengono ammessi quando compatibili con i requisiti di ammissione alla cooperativa ovvero secondo la loro capacità lavorativa.

Nel corso del 2020 sono pervenute 7 domande di ammissione a socio, accolte dal consiglio di amministrazione, e ci sono stati 3 recessi da socio, quindi al 31/12/2020 i soci sono 82 di cui 14 maschi e 68 femmine.

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali:

- Il CDA si è riunito 17 volte nell'anno 2020 e ha trattato i seguenti argomenti: Personale, Progetti e Servizi, bandi di gara, assemblee, bilancio preventivo, verifiche servizi della cooperativa, bilancio d'esercizio e nota integrativa, ammissioni soci e recessi, sottoscrizione contratto di fidejussione, emergenza Sanitaria strategia per affrontare l'emergenza, ammortizzatori sociali, smart-working, rinnovo cda e cariche sociali, costituzione ATS, Proposta su Albergo Etico.

- I soci si sono riuniti quattro volte in assemblea nel corso dell'esercizio 2020 ed hanno discusso i seguenti argomenti: Bilancio preventivo, Bilancio d'esercizio, esito revisione, rinnovo consiglio di amministrazione, modifica statutaria.

L'ultima revisione è avvenuta dal 10/12/2020 al 29/01/2021, è emerso un giudizio globalmente positivo ed è stato emesso l'attestato di revisione.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli

aspiranti soci sono qui di seguito elencati, l'ammissione dei nuovi soci viene effettuata con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato e successivamente il socio ammesso viene iscritto nel libro dei soci. I soci vengono ammessi quando compatibili con i requisiti di ammissione alla cooperativa che siano in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali ed economici della Cooperativa e che siano in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della stessa.

Nel corso del 2020 sono state accolte numero 7 domande di ammissioni a socio e verbalizzati il recesso di 3 soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico come già riportato in altri punti della nota integrativa la cooperativa svolge per il settore A queste attività: Comunità per il recupero di tossicodipendenti; Comunità di supporto al sostegno familiare; nidi e micronidi; centri diurni; assistenza scolastica e assistenza all'autonomia scolastica; centri estivi socio educativi e del tempo libero; assistenza anziani; progetti rivolti all'inserimento socio lavorativo; progetti di intervento di riduzione del danno da sostanze psicotrope; Accoglienza Abitativa ed Accoglienza migranti e rifugiati e donne vittime di tratta; Emporio Solidale; Progetto di domiciliarità e progetto sul gioco d'azzardo patologico; progetti We.Ca.Re.

Invece per l'attività della sezione B) che comunque risulta sempre accessoria e funzionale all'attività di tipo A si sono svolte attività di gestione bar all'interno di istituto scolastico; laboratorio gastronomico; laboratorio di restauro mobili; vendita di prodotti di ceramica e tessitura, attività di coltivazione ortaggi e attività di supporto alla produzione vegetale..

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni, come previsto dallo Statuto all'articolo 38 e dal regolamento L. 142 modificato ed approvato dall'assemblea del 20/02/2015 e depositato presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo, il Consiglio di amministrazione, in considerazione del buon risultato dell'esercizio, ha inserito nel presente bilancio la distribuzione di ristorni nel rispetto della normativa e avendo dapprima proceduto alla verifica della necessaria capienza. Il ristorno economico per un totale di €20.000,00 è stato attribuito ai soci operanti nei servizi della Cooperativa e ai soci impegnati nella gestione direttivo e tecnico-amministrativa, nella misura del 50% in proporzione all'orario di lavoro e del 50% in proporzione alla partecipazione alle assemblee, con l'intento di valorizzare in egual misura l'apporto lavorativo e la partecipazione alla vita sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto i contributi riportati nella tabella che segue.

DATA	ENTE EROGATORE	IMPORTO	TIPOLOGIA
01/06/2020	G.S.E.	4.263,60	incentivo produzione energia termica da fonti rinnovabili D.M.16/2/16

01/07/2020	COMUNE DI BRA	3.200,00	Progetto We Care Bra
06/07/2020	MINISTERO DEL LAVORO	79.115,00	Progetto Food network - imprese femminili vincenti
24/07/2020	COMUNE DI ALBA	2.500,00	Contributo attività estive di sostegno all'infanzia
30/07/2020	ERARIO	2.340,35	5permille 17/18
27/08/2020	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	4.815,00	Contributo attività estive di sostegno ai minori
11/09/2020	ERARIO	20.987,00	contributo a fondo perduto DL 34 Covid
23/09/2020	REGIONE PIEMONTE	60.375,00	Progetto We Care L 2
06/10/2020	ERARIO	2.678,93	5permille 18/19
07/10/2020	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	9.200,00	Contributo emergenza abitativa
12/10/2020	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	1.840,00	Contributo emergenza abitativa
13/10/2020	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	24.400,00	Progetto We care Alba
16/10/2020	ERARIO	2.613,00	Bonus DPI Covid
16/11/2020	ERARIO	250,00	credito d'imposta registratore di cassa
16/11/2020	ERARIO	10.648,40	credito d'imposta su locazioni - Covid
26/11/2020	COMUNE DI CERESOLE D'ALBA	6.144,00	Contributo per sostegno all'infanzia 0-6 anni
30/11/2020	COMUNE DI BRA	6.400,00	Progetto We Care Bra
10/12/2020	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	6.820,00	Contributo emergenza abitativa
15/12/2020	COMUNE DI ALBA	9.600,00	Contributo attività sostegni all'infanzia 0-6 anni

16/12/2020	ERARIO	25.106,65	credito d'imposta ricerca e sviluppo
22/12/2020	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	4.980,00	Contributo emergenza abitativa
		288.276,93	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 16.696,00 nel seguente modo:

- il 3% al Fondo Mutualistico art. 11 L. 59/92 per euro 500,88
- il 30% a riserva legale indivisibile per euro 5.008,80;
- Remunerazione del capitale investito dai soci pari ad Euro 8.430,90 nella misura del 2,90% nel rispetto dei principi mutualistici che prevedono il divieto di distribuzione di dividendi per un ammontare superiore all'interesse massimo dei Buoni Postali Fruttiferi, che attualmente è pari allo 0,95% aumentato per un massimo di 2,5 punti che porta la remunerazione massima possibile al 2,90% rispetto al capitale effettivamente versato dai soci cooperatori;
- la differenza a riserva straordinaria Indivisibile art. 12 L. 904/77 pari ad euro 2.755,42.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Alba, 25/05/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Loredana Di Cristo